

Deducibilità delle spese sostenute in trasferta

Tipo di spesa	Deducibilità	Documentazione minima
Vitto	Sì	Ricevuta fiscale
Alloggio	Sì	Ricevuta fiscale
Consumazioni al bar	Sì	Scontrino fiscale e dichiarazione del dipendente presentata per il rimborso.
Viaggio in treno	Sì	Biglietto e dichiarazione del dipendente presentata per il rimborso.
Viaggio in aereo	Sì	Biglietto e dichiarazione del dipendente presentata per il rimborso.
Viaggio con altri mezzi pubblici	Sì	Biglietto e dichiarazione del dipendente presentata per il rimborso.
Viaggio con automezzo proprio	Sì	Richiesta di rimborso chilometrico.
Schede telefoniche	Sì	Dichiarazione del dipendente presentata per il rimborso.
Soccorso stradale	Sì	Fattura o ricevuta rilasciata dal titolare della ditta di soccorso
Noleggio autovetture	Sì	Fattura o ricevuta rilasciata dal noleggiatore
Pedaggi autostradali	Sì	Ricevuta del pedaggio e dichiarazione del dipendente presentata per il rimborso.
Biglietti mezzi pubblici di trasporto	Sì	Biglietti vidimati e dichiarazione del dipendente presentata per il rimborso.
Spese non documentate (mance, lavanderia, parcheggio, etc.)	Sì	Fino a un importo giornaliero di euro 15,49 per trasferte in Italia e di euro 25,82 per quelle all'estero. E' necessaria una dichiarazione del dipendente con attestazione analitica.
Altre spese non documentate	NO	Le spese carenti di documentazione, benché inerenti, non possono essere dedotte dal reddito.
Cinema, locali notturni, discoteche, intrattenimenti, divertimenti vari, etc.	NO per carenza di inerenza.	Per particolari incarichi, una volta accertata l'inerenza con l'attività dell'impresa, anche queste spese possono essere deducibili.